

PARTITO DEMOCRATICO**Incontro dibattito su Librino**

Alle 18,30 in via Savoia 19 (sezione Grieco), il Partito democratico etneo organizza un incontro-dibattito intitolato "Dalla periferia al centro: Librino". Interverranno Giuliana Gianino (ricercatrice della Caritas italiana per il progetto «Aree Metropolitane»), Laura Saja (docente di tecniche urbanistiche dell'Università degli Studi di Catania) e Sara Fagone (CGIL Librino). All'incontro sarà presente il segretario provinciale del Pdl di Catania, Luca Spataro, e la deputazione catanese nazionale e regionale dei Democratici.

ACI S. ANTONIO: CONSIGLIO**Sat Energia, mozione per le spese di avvio**

Il consiglio comunale di Acì S. Antonio, durante la seduta di lunedì, ha votato all'unanimità una mozione, presentata dal capogruppo del Mpa Roberto Licciardello, attraverso cui il Comune si impegna a destinare una cifra da definire in sede di redazione del bilancio per «contribuire alle spese di avvio della Società cooperativa siciliana alta tecnologia - Sat Energia» (nella foto lo stabilimento). La nuova cooperativa è formata da oltre cento ex lavoratori della Sat, l'azienda santantonese ormai in stato di liquidazione: proprio in questi giorni è sottoposto a votazione il concordato preventivo richiesto dal commissario liquidatore. I lavoratori della vecchia società hanno da sempre contestato, anche con atti clamorosi, la conduzione della procedura di liquidazione che secondo loro «porterebbe l'azienda allo smembramento senza alcuna speranza di futuro industriale» e nel corso dei mesi hanno ospitato nei locali aziendali vari esponenti politici per manifestare il proprio dissenso: l'assessore provinciale



alle politiche del lavoro Francesco Ciancitto, il sindaco di Acì S. Antonio Pippo Cutuli, gli onorevoli regionali Nicola D'Agostino e Concetta Raia, i deputati Giovanni Burtone e Giuseppe Berretta e l'ex

Ministro del Lavoro Cesare Damiano. Lo scopo sociale della nuova cooperativa dei lavoratori è stato reso noto nel momento stesso della costituzione: «Interverremo nei confronti di tutte le autorità ed in particolare dei magistrati per impedire lo smembramento dei beni dell'azienda e in particolare la modifica di destinazione d'uso del capannone industriale e di tutte le sue infrastrutture e dipendenze» affermarono i lavoratori. Il Consiglio comunale esprime dunque «orgoglio nel sapere che nel nostro territorio verrà mantenuta, insieme ad altre, la presenza di un'azienda così importante e che più di cento uomini e donne lavoreranno e potranno mantenere parte dei loro interessi ad Acì S. Antonio. È per ciò che siamo grati per la grande lezione che stanno impartendo e il coraggio dimostrato. Nello stesso tempo plaudiamo e formuliamo tanti in bocca al lupo».

DAVIDE QUATTROCCHI

40. CATANIA**CONFERENZA STAMPA DI ROSARIO CROCETTA, NEOELETTO DEPUTATO EUROPEO DS
«Il declino si è interrotto, grazie ai 29 mila elettori catanesi»**

«Al di là dei numeri dico che per il Pd si è interrotto un declino e ora bisogna ripartire con grande unità. In Sicilia poi, credo che da queste europee si esca con due elezioni di forte novità con Rita Borsellino e il sottoscritto». Così il neo parlamentare europeo Rosario Crocetta che a Catania ha tenuto una conferenza stampa (alla quale hanno preso parte i deputati nazionali Giuseppe Berretta, Giovanni Burtonè, il parlamentare regionale Concetta Raia ed il segretario provinciale Luca Spataro) per ringraziare «i tanti elettori, 29 mila in questa provincia che mi hanno dato fiducia. Sono poi legatissimo al capoluogo etneo e ricor-

do con immenso piacere un mio comizio all'indomani della notizia di un attentato organizzato nei miei confronti. La piazza quel giorno era pienissima e constatata grande vicinanza e affetto dai catanesi».

In vista dei futuri scenari politici per il suo partito, il sindaco di Gela non crede che «il Pd voglia essere autosufficiente. Dovremmo anzi cercare di aprire un dialogo unitario con altre forze moderate e di sinistra ma, sia ben chiaro, su un asse di aspetti molto importante e dove si fissi una strategia netta e chiara di sviluppo e di legalità». Parlando della situazione politica siciliana Crocetta ha sottolineato che «della Giun-

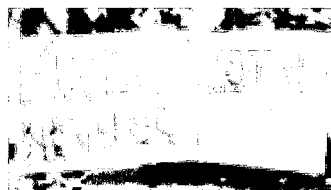
ta regionale e di Raffaele Lombardo non mi sono fatto nessuna idea perché non so cosa faranno. Io credo che una forza democratica come la nostra è abituata a guardare i fatti e francamente non ci si può appassionare solo alle formule. Come Pd - ha aggiunto - in tutte le istituzioni dove siamo presenti, abbiamo sempre avuto e continuiamo ad avere comportamenti altamente responsabili e riconducibili agli altri. Inflexibili quando bisogna esserlo, ma saper dire anche dei sì quando ci sono fatti importanti che riguardano interessi popolari. Aspettiamo gli atti di questo governo e poi valuteremo di conseguenza».

34. CATANIA

LOTTA ALLA MAFIA

Addiopizzo, trova casa
alla Confcommercio

Addiopizzo Catania ha trovato ospitalità nei locali dell'Ascom Confcommercio. Da lunedì 15 giugno, le riunioni di Addiopizzo si terranno in via Mandrà 8, nell'attesa di poter usufruire dei locali confiscati insieme a Libera (che il Comune deve ancora ristrutturare). «Ringraziamo di vero cuore, oltre alla Confcommercio nella persona del presidente Galimberti per la grande disponibilità e ospitalità, tutti coloro che hanno risposto al nostro appello - dice in una nota - Addiopizzo - la chiesa di S. S. Pietro e Paolo di via Siena e la Cgil, che ci hanno permesso di non restare neanche per un attimo senza un tetto sopra la testa,



LINO STRISCIONE DI ADDIOPIZZO
PER UNA MANIFESTAZIONE

gli amici del Gapa, della Fondazione Fava e di Talità Kum, La Periferica, il sindaco di Gela Rosario Crocetta, le Acli, il Pd, l'Asaee, il

Centro Astalli, il Cse e il Centro di iniziativa omosessuale politica e culturale «Pegaso», che ci hanno subito offerto ospitalità concretamente, e tutti gli amici e sostenitori che l'hanno fatto simbolicamente. La scelta della sede della Confcommercio non risponde solo a precise esigenze logistiche, di spazi e di organizzazione, ma vuole essere anche fortemente simbolica, essendo la collaborazione con i commercianti e gli esercenti della nostra città di fondamentale importanza per la nostra attività di lotta al racket delle estorsioni». A proposito della nuova sede di Addiopizzo il parlamentare del Pd Giuseppe Berretta ha espresso «soddisfazione per la scelta di Confcommercio. Dispiace notare altresì - ha aggiunto - come il Comune di Catania non sia riuscito a rendere praticabili i locali assegnati ad Addio Pizzo. È deprimente quanto grave, infatti, che in una terra dove il pizzo si paga pesantemente i locali confiscati alla mafia e assegnati dallo Stato all'associazione in questione, non possano essere utilizzati perché il Comune, come al solito purtroppo, latita pure nelle faccende più importanti. Se c'è, il sindaco si faccia sentire. Non da me ma da Addio Pizzo».